



Università degli Studi di Cagliari

FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Classe delle lauree in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24)

Anno Accademico 2019/2020

Articolo 1	Premesse e finalità
Articolo 2	Organi del Corso di Studi
Articolo 3	Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo
Articolo 4	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Articolo 5	Tipologia delle attività didattiche
Articolo 6	Percorso formativo
Articolo 7	Docenti del Corso di Studi
Articolo 8	Programmazione degli accessi
Articolo 9	Requisiti e modalità dell'accesso
Articolo 10	Iscrizione al Corso di Studi
Articolo 11	Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi
Articolo 12	Tirocini
Articolo 13	Crediti Formativi Universitari
Articolo 14	Propedeuticità
Articolo 15	Obblighi di frequenza
Articolo 16	Conoscenza della lingua straniera
Articolo 17	Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico
Articolo 18	Verifiche del profitto
Articolo 19	Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali
Articolo 20	Periodo di studi all'estero
Articolo 21	Riconoscimento CFU per abilità professionali
Articolo 22	Orientamento e tutorato
Articolo 23	Prova finale
Articolo 24	Valutazione delle attività didattiche
Articolo 25	Assicurazione della qualità
Articolo 26	Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti
Articolo 27	Diploma Supplement
Articolo 28	Norme finali e transitorie

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Scienze e Tecniche Psicologiche (Psychological Sciences)
Classe di appartenenza	L-24 – Classe delle lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche
Durata	3 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis n. 1, complesso Sa Duchessa
Coordinatrice	prof.ssa Cristina Cabras
Sito web	http://people.unica.it/scienzeeticnichepsicologiche
Lingua di erogazione della didattica	Italiana
Modalità di erogazione della didattica	Convenzionale
Accesso	a numero programmato locale: 250 posti
Posti riservati studenti/esse non comunitari/e	4
Posti riservati studenti/esse cinesi	1

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso/Classe, acquisita la delibera dei Dipartimenti di riferimento e dei Dipartimenti associati, in conformità con l'Ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri delle/i docenti e delle studentesse e studenti, in base:

- al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- alla L. 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo;
- al Regolamento Carriere amministrative degli studenti.

Art. 2 Organi del Corso di Studi

Sono organi del Corso di Studi:

- il Consiglio di Classe;
- la Coordinatrice del Corso di studi.

Il *Consiglio di Corso/Classe* (art. 44 dello Statuto):

- a) in coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai Dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti;
- b) predispone i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente;
- c) stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile;
- d) promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, attualizzando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio;
- e) delibera sulle materie attinenti la carriera universitaria delle studentesse e studenti e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio delle studentesse e studenti iscritte/i al Corso;
- f) può proporre ai Dipartimenti la disattivazione e la modifica dei Corsi di Studio di competenza;
- g) al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati;
- h) il Consiglio esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

La *Coordinatrice del Corso di studi* (art. 45 dello Statuto):

convoca e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il Consiglio di Classe e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Il Consiglio, potendo individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio, istituisce alcune commissioni:

- la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Presidente della commissione è la Coordinatrice di Corso. Altre componenti sono: un/a referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studentesse/i. E' presente nella Commissione anche un'unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa degli aspetti amministrativi del corso di studi. Tale commissione ha altresì il compito di redigere un documento di riesame annuale (RAR) che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), costituisce documento necessario ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ);

la *Commissione didattica paritetica docenti studenti (CPDS-CdS)* che svolge funzioni di monitoraggio dell'attività didattica a livello di Corso di Studi (art. 16 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo) e agevola il lavoro di revisione della Commissione paritetica di Facoltà ai fini della procedura AVA.

Il Consiglio individua Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio; ove necessario la composizione delle Commissioni prevederà anche la presenza di personale tecnico amministrativo.

Sono inoltre istituite le seguenti commissioni di cui si trova il dettaglio sul sito del Corso di studio:

Commissione approvazione Piani di studio

Commissione Didattica paritetica docenti studentesse/i

Commissione Comunicazione e sito web

Commissione Orientamento e Questionari

Commissione per la didattica

Commissione per pratiche di passaggio e abbreviazioni

Commissione rapporti internazionali

Commissione riconoscimento crediti extra universitari

Commissione risorse didattiche

Commissione Tirocini Ordine degli Psicologi

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche mira a far acquisire una conoscenza approfondita, sistematica e aggiornata dei diversi settori di base concernenti le conoscenze dei processi psicologici, biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali; tende altresì a fornire la conoscenza dei metodi e delle procedure dell'indagine scientifica psicologica ed alla preparazione delle competenze teorico-operative e applicative nell'ambito dello studio del comportamento in particolare quello umano.

Grazie a questa formazione il/la laureato/a potrà unificare e integrare le conoscenze e le competenze concernenti la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dinamica, le scienze cognitive e delle basi neurobiologiche del comportamento, la psicologia dello sviluppo, la psicologia clinica, la psicologia sociale e la psicologia del lavoro. Sarà in grado di valutare le funzioni dinamiche, le abilità cognitive, relazionali e comportamentali in diversi contesti; potrà effettuare la raccolta e la elaborazione dei dati relativi ai processi dinamici, cognitivi, affettivi, sociali, relazionali e comportamentali nelle diverse situazioni umane, ambientali e lavorative.

Il Corso di Laurea si propone come scopo principale quello di fornire conoscenze e capacità di base e indispensabili per l'accesso a livelli superiori di formazione specialistica. Tuttavia, la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prepara anche ad attività professionali che devono essere svolte sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia. Per questo scopo, il/la laureato/a in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisirà capacità specifiche concernenti le modalità di indagine sui processi psichici nelle diverse condizioni, la realizzazione di interventi volti al miglioramento dei processi di apprendimento, di comunicazione, di promozione della salute, anche in integrazione alle équipe medico-psicologiche dei servizi della salute mentale e della riabilitazione. Acquisirà le competenze per svolgere attività di collaborazione, presso istituzioni scolastiche, enti pubblici o privati, con funzioni di

valutazione dei soggetti in età evolutiva, di individuazione delle forme emergenti di disagio e di orientamento; potrà operare nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità; similmente, sarà in grado di collaborare con società ed enti che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze, delle prestazioni e del potenziale.

Descrizione del percorso formativo.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede 20 esami da 8 CFU ciascuno (7 per le attività di base, 8 per le attività caratterizzanti, 3 per le attività affini e integrative tra i quali un esame di inglese, 2 a scelta dello studente), 16 CFU di attività di laboratorio e 4 CFU per la prova finale.

Il corso di laurea segue le direttive della Conferenza della Psicologia Accademica (CPA). Tali direttive mirano a rendere il percorso degli studi psicologici uniformi in tutto il territorio nazionale; ciò anche allo scopo di facilitare il passaggio delle studentesse/studenti da una Università all'altra e di accogliere le direttive del programma EUROPSY, cui l'Italia partecipa e che prevede il riconoscimento e la validità della Laurea in Psicologia a livello europeo dopo un percorso di studi quinquennale.

L'erogazione degli insegnamenti si basa su metodi convenzionali con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per le/i laureate/i

In linea con gli orientamenti adottati in sede europea dalla comunità scientifico professionale degli psicologi, il/la studentessa/studente nel corso del triennio potrà acquisire una solida preparazione di base e, avendo acquisito un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, potrà in seguito approfondire alcuni ambiti di applicazione professionale, come quelli proposti dal Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi.

Sebbene allo stato attuale del mercato del lavoro sia difficile prefigurare una specifica e autonoma collocazione occupazionale per i laureati triennali della classe L-24, alla fine del triennio, disporranno di un insieme di conoscenze di base, nei principali settori della psicologia, tali da consentire loro primariamente di proseguire il proprio percorso formativo verso la professione di psicologo mediante il conseguimento della Laurea Magistrale e della successiva abilitazione all'esercizio della professione. Inoltre, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'Albo A degli Psicologi, in possesso di laurea quinquennale o equipollente, i laureati triennali che avessero superato l'esame di stato e conseguito l'abilitazione, potranno trovare sbocchi professionali, pertinenti alle loro competenze metodologico-scientifiche, in istituzioni ed enti pubblici e privati in cui si debba indagare sui processi psichici nelle diverse condizioni, realizzare interventi volti al miglioramento delle modalità di apprendimento, di comunicazione, di cura della salute, anche in integrazione alle équipes medico-psicologiche dei servizi della salute mentale e della riabilitazione, adempiere a funzioni di valutazione dei soggetti in età evolutiva e individuare forme emergenti di disagio e di orientamento, operare nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità, operare nella selezione e nella valutazione della competenze, delle prestazioni e del potenziale.

Oltre a sviluppare le competenze scientifico e metodologiche di base utili per proseguire gli studi nei corsi magistrali in psicologia, gli sbocchi professionali sono individuati anche con riferimento alle attività classificate all'ISTAT.

Il Corso prepara alla professione di:

- intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2);
- tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0);
- tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività di base*, *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello studente*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di crediti quale risulta dal Percorso formativo approvato per ogni triennio.

I 7 esami sulle *attività di base* riguardano i fondamenti della psicologia generale, degli indirizzi della psicologia dello sviluppo e della psicologia sociale, della psicometria e della psicobiologia.

Gli 8 esami *caratterizzanti* riguardano tutti i settori della psicologia che fanno parte dei due indirizzi della laurea magistrale proposta dal medesimo Dipartimento.

Il Corso è completato da insegnamenti di materie *affini ed integrative*, come l'antropologia culturale, la sociologia e la lingua inglese (di importanza fondamentale per un continuo e adeguato aggiornamento sulle discipline psicologiche); inoltre è completato da una serie di laboratori finalizzati all'acquisizione delle teorie e delle metodologie di base necessarie per l'avvio all'accesso della professione, da due esami a scelta dello studente e da una prova finale cui sono attribuiti 4 CFU.

Alle studentesse e agli studenti deve essere garantita la libertà di scelta di tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio (art. 13 comma 2 RDA): il corso di studi propone una lista di insegnamenti il cui elenco è disponibile sul sito all'indirizzo <http://people.unica.it/scienzeetichepsicologiche/didattica/piano-di-studi/>

Una volta acquisiti 176 CFU nelle *Attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, altre attività formative*, la studentessa/studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 4 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il Percorso didattico è disponibile sul sito web del Corso di Studi

Art. 7 Docenti del Corso di Studi

Le/i docenti sono tenute/i ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, le/i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco delle/dei Docenti è disponibile sul sito web del Corso di Studi <https://webstudenti.unica.it/esse3/Guide/PaginaRicercaInse.do>

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede la programmazione locale degli accessi per 250 posti, di cui 4 riservati alle studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero e uno riservato a studentesse/studenti cinesi, così come deliberato dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Classe e riportato nel Manifesto Generale degli Studi.

I criteri per la formazione della graduatoria sono riportati nel relativo Bando di ammissione.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammesse/i al Corso di Studi occorre:

- essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- effettuare la prova di ammissione;
- essere in posizione utile in graduatoria nell'ambito dei posti messi a concorso dal Bando di ammissione;
- ottenere, nella prova di ammissione, un punteggio pari o superiore al punteggio soglia stabilito dal Consiglio di Corso.

Se le richieste di immatricolazione superano il numero di posti disponibili verrà stilata la graduatoria di merito in base ai punteggi ottenuti nella prova di valutazione.

Gli/le studenti/esse che intendono iscriversi ad un Corso di Studi a numero programmato dell'Università degli Studi di Cagliari devono effettuare l'iscrizione online al concorso, sul sito www.unica.it (Iscrizioni e servizi online > Servizi online per gli studenti > SERVIZI ONLINE PER GLI STUDENTI) nel periodo definito di anno in anno nel Manifesto Generale degli Studi di Ateneo e nel Bando per l'accesso al Corso di Studi.

Sono inoltre richieste:

- una buona padronanza della lingua italiana sotto il profilo della comprensione e della espressione linguistica (possesso dell'informazione, capacità di utilizzazione appropriata per la codifica e decodifica);
- conoscenze di biologia, fisica, matematica e geometria corrispondente al livello della scuola superiore;
- conoscenze di base della lingua inglese che consentano la comprensione di un testo di tipo scolastico o di divulgazione scientifica;
- nozioni di cultura generale con riferimenti all'attualità storico-politica ed allo sviluppo del pensiero filosofico scientifico.

La studentessa/studente assegnataria/o di obblighi formativi aggiuntivi potrà comunque immatricolarsi, ma sarà tenuta/o a colmare gli obblighi formativi aggiuntivi assegnati entro il I anno di corso (art. 19 comma 2 RDA), tramite la frequenza di corsi di riallineamento o altra modalità che sarà comunicata tramite avviso ufficiale da parte del Corso di Studi.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di ammissione e i criteri di valutazione sono contenute nel Manifesto Generale degli Studi, nel Bando di ammissione, negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti/studentesse e nel sito web della Facoltà.

L'iscrizione alla prova di ammissione e la successiva immatricolazione al Corso di Studi avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi

La studentessa/studente iscritto al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel Regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel

rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Per le studentesse/studenti provenienti da altri Atenei si adotta la seguente regola: il trasferimento potrà compiersi previo accertamento del superamento di un test selettivo di ammissione al Corso di Laurea, per il quale si chiede il trasferimento, presso l'Ateneo di provenienza. La studentessa/studente dovrà aver acquisito presso l'Ateneo di provenienza un numero di crediti che consenta l'iscrizione almeno al II anno, il possesso di tale requisito verrà valutato da un'apposita commissione. L'iscrizione sarà possibile dopo aver verificato la disponibilità dei posti liberi al II anno nel Corso di Laurea e secondo le modalità previste dal Bando di ammissione.

Gli studenti e le studentesse provenienti da altri Corsi di Studio possono richiedere il passaggio di corso previo superamento del test di ammissione e secondo le modalità previste dal Bando di ammissione. Potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti; tale riconoscimento verrà effettuato dal Consiglio di Classe.

Non sono tenuti a sostenere la prova di ammissione le/gli immatricolate/i entro l'A.A. 2007/2008, che abbiano rinnovato l'iscrizione per il nuovo anno accademico a uno dei corsi di laurea della classe 34 (vecchio ordinamento) e che intendano effettuare il passaggio al III anno e siano in possesso di almeno 100 CFU convalidabili nel nuovo ordinamento (DM 270/04).

All'atto dell'iscrizione la studentessa/studente in possesso di un precedente titolo di laurea, di una carriera chiusa per decadenza o rinuncia ovvero la/il richiedente passaggio può chiedere il riconoscimento delle attività didattiche. Le richieste di riconoscimento delle studentesse e degli studenti saranno valutate caso per caso da una Commissione appositamente costituita. Fatta salva la discrezionalità della Commissione suddetta, in relazione all'obsolescenza delle attività didattiche e all'anno di ammissione, nella valutazione dei singoli percorsi formativi pregressi, possono essere individuate le seguenti linee generali:

- esami inquadrati nei Settore Scientifico Disciplinare (SSD) psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08) sostenuti in un Corso di Studi di Psicologia o diverso da Psicologia. Si assegneranno 8 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 50-60 ore di lezione;
- esami inquadrati nei SSD non psicologici presenti nel piano di studi ufficiale. Si assegneranno 8 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 50-60 ore di lezione;
- esami inquadrati nei SSD non presenti nel piano di studi ufficiale; la commissione valuterà, tra quelli richiesti dalla studentessa/studente, gli esami annuali o semestrali (corsi di 50-60 ore di lezione) che possono integrare utilmente il curriculum della/o studentessa/e. Sarà data priorità a quelli appartenenti ai SSD inseriti nella tabella ministeriale costitutiva della classe L-24. A tali esami potranno essere assegnati esclusivamente CFU di tipologia D "a scelta dello studente". Ad ogni esame convalidato saranno assegnati 8 CFU.

Ad ogni esame convalidato da inserire tra i CFU di tipo A "di base", B "caratterizzante" e C "affini e integrative" saranno assegnati 8 CFU secondo le modalità generali descritte di seguito. Potranno essere convalidati solo gli esami annuali o semestrali senza attribuzione di CFU (anteriforma DM 509/99) oppure da 8 CFU (post riforma DM 509/99), se i corsi di insegnamento sono stati corsi di 50-60 ore di lezione. Tuttavia, in particolari casi (post riforma DM 509/99), sarà anche possibile la convalida di esami da 8 CFU ottenuti dalla sommatoria di più esami di CFU inferiori a 8, purché dello stesso SSD o di Settori strettamente affini, sempre che a questa sommatoria corrisponda un totale di 50-60 ore di lezione. Non si potrà chiedere il riconoscimento di esami singoli di 4 o 2 CFU, a meno che non si vogliano inserire tra quelli tipologia D "a scelta dello studente" o di tipologia F "altre attività".

Non sarà ammessa nessuna "compensazione" tra esami inquadrati all'interno di SSD diversi, vale a dire spostamento di CFU in eccesso verso esami in difetto di CFU. Eventuali CFU in eccesso, una volta saturati i CFU nello stesso SSD o Ambito Disciplinare, dovranno confluire tra quelli "a scelta dello studente" fino alla saturazione. Eventuali ulteriori CFU in eccesso non verranno presi in considerazione.

Art. 12 Tirocini

Il percorso didattico non prevede tirocini obbligatori.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Per ogni credito il rapporto attività docente/attività riservata allo studio personale e/o altre attività formative è pari a 30:70.

I CFU di una attività formativa si acquisiscono integralmente con il superamento delle verifiche di profitto previste per le varie attività, nel caso degli insegnamenti la verifica consiste nell'esame di profitto.

I CFU acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera della studentessa e dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 14 Propedeuticità

Per sostenere gli esami di profitto dovranno essere rispettate le seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si sono superati gli esami di:
Psicologia della personalità	Psicologia generale
Psicologia fisiologica	Biologia generale Fondamenti anatomofisiologici dell'attività psichica
Psicologia dell'educazione	Psicologia dello sviluppo
Psicologia sociale C.P	Psicologia sociale
Neuropsicopatologia e Neuroriabilitazione	Psicologia fisiologica
Psicometria corso progredito	Psicometria corso base
Psicodinamica della relazione	Psicologia dinamica

Gli esami sostenuti in difetto del rispetto delle propedeuticità sono annullati d'ufficio e devono essere ripetuti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza delle lezioni è altamente consigliata.

L'acquisizione dei crediti dei laboratori da parte delle studentesse e degli studenti prevede la loro effettiva presenza per un numero di ore non inferiore al 50% del monte ore. I laboratori prevedranno una verifica teorica e/o pratica obbligatoria che sarà proposta in itinere e/o alla fine del laboratorio. Nel caso in cui studenti e studentesse non superassero la prova finale potranno sostenerla nuovamente nell'ambito dello stesso semestre in cui si svolge il laboratorio. Se la verifica non dovesse essere superata

neanche la seconda volta il laboratorio dovrà essere frequentato nuovamente. Anche nel caso in cui studentesse e studenti frequentassero per un numero di ore inferiore al 50% il laboratorio dovrebbe essere nuovamente frequentato.

Organo finale per il riconoscimento dei crediti è il Consiglio di Classe.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il Corso di Studi comprende attività formative relative alla conoscenza della lingua inglese e attesta, tramite esame di profitto, il livello B1 raggiunto.

Art. 17 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre, i corsi da 8 CFU sono equivalenti a corsi di 60 ore di lezione. Il numero delle ore settimanali è non superiore a 8 e la loro distribuzione è pari a non più di 2h per ciascuna lezione, salvo richieste motivate, provenienti da docenti che ricoprono ruoli istituzionali (Coordinatrice, Direttrice, -Presidente) o siano PI di ricerche finanziate con impegni fuori sede.

Il primo semestre inizia nel mese di ottobre; il secondo decorre dalla prima settimana di marzo. Le lezioni del I semestre dovranno terminare entro il 14 gennaio, quelle del II semestre entro il 30 maggio.

Il Consiglio di Classe cura la equilibrata ripartizione delle lezioni e dei laboratori tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre della studentessa e dallo studente.

Il calendario delle attività didattiche viene pubblicato entro il mese di settembre ogni Anno Accademico sul sito web della Facoltà.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I nominativi delle/dei Docenti che svolgono attività didattica nel Corso di Studi e i loro *curricula* nonché i programmi dei singoli insegnamenti sono disponibili sul sito web del Corso di Studi.

Art. 18 Verifiche del profitto

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo, è prevista un'unica sessione d'esame annuale con non meno di sei appelli nei mesi di gennaio, febbraio, maggio (solo per gli insegnamenti erogati nel primo semestre), giugno, luglio, settembre.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale di valutazione della preparazione della studentessa e dello studente sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista, sia pratica. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal/la candidato/a sotto la direzione delle/i docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dalla studentessa e dallo studente durante l'attività didattica. Le prove intermedie sono proposte per almeno due insegnamenti erogati in ciascun semestre (delibera del Consiglio di classe del 23 maggio 2019). Le modalità di verifica di ogni singolo insegnamento sono descritte nel relativo programma pubblicato nel sito web.

Il superamento di un esame di profitto e la partecipazione alle attività formative riconosciute dal Consiglio di Classe consente alla studentessa e allo studente l'acquisizione dei crediti relativi.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le studentesse e gli studenti si prenotano all'esame per via telematica secondo le norme vigenti presso la Facoltà di Studi Umanistici.

In ciascuna sessione la studentessa/studente può sostenere tutti gli esami relativi all'Anno Accademico nel quale è iscritto, fatte salve eventuali propedeuticità indicate nel precedente articolo 14.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio - febbraio due appelli;
- maggio – giugno - luglio tre appelli;
- settembre un appello;
- due appelli straordinari, uno nel mese di ottobre e un altro nel mese di dicembre, riservati agli studenti e studentesse fuori corso e solo per quegli esami che non comprendano una prova scritta. I/le laureande/i hanno la possibilità di chiedere appelli straordinari quando la scadenza per il superamento dell'ultimo esame stabilita dalla Segreteria Studentesse/i sia incompatibile con la data d'esame stabilita nel calendario.

Sarà consentito anche alle studentesse e agli studenti ancora in corso, ma laureandi entro la sessione straordinaria, di sostenere gli esami anche nei mesi di ottobre e dicembre in forma orale e previa verifica della condizione di laureandi da parte della segreteria studenti.

Fra le date dei due appelli devono intercorrere almeno due settimane. Le date degli appelli sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove. Gli appelli degli esami obbligatori previsti nello stesso semestre del medesimo anno di corso devono essere fissati, ove possibile, con almeno 4 giorni di distanza. In nessun caso possono essere previsti appelli ad agosto.

Per ogni insegnamento sono indicati gli anni di corso; per tale motivo, non potrà essere consentito allo studente/essa l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per coloro che hanno concluso tutti gli esami previsti dal piano degli studi per l'anno di corso in cui risultano iscritti. In ogni caso, non potranno essere anticipati esami, previsti in Anni Accademici successivi rispetto a quello in corso, relativi a incarichi didattici che vengono attribuiti con contratti di docenza di natura onerosa. Gli esami a scelta si possono anticipare salvo rispetto delle propedeuticità di cui all' art 14

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30.

Il calendario degli esami di profitto è disponibile sul sito web del Corso di Studi e la modalità di iscrizione e verbalizzazione è elettronica tramite il sistema informatico Esse3.

Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio

Il piano di studi proposto dal Corso di Laurea è altamente suggerito, tuttavia si possono proporre modifiche motivate dalla necessità di costruire un percorso mirato all'acquisizione di una competenza specifica e/o in funzione della stesura della tesi di laurea.

I piani di studio saranno proposti all'apposita Commissione e sottoposti al parere del Consiglio di Corso.

Il corso di studi propone una lista di insegnamenti il cui elenco è disponibile sul sito all'indirizzo

Art. 20 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studi riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Art. 21 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.M. 270/2004, il Consiglio di Classe può riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato dall'Ordinamento didattico in 12 CFU, previa valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, le conoscenze e le abilità devono necessariamente essere congruenti con gli obiettivi formativi dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Le conoscenze e le abilità devono, inoltre, potersi ricondurre per natura e contenuti, anche secondo un criterio di affinità, ad una tipologia di attività formativa, previsto nel presente Regolamento didattico.

Attività valutabili:

- **Servizio civile.** Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Classe, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle "altre attività formative";
- **Corsi di informatica.** Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello studente" utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore dell'informatica (1 CFU ogni 25 ore);
- **Corsi di lingua.** Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello studente" utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore delle lingue (1 CFU ogni 25 ore per i corsi di lingua inglese, 1 CFU ogni 50 ore per le altre lingue);
- **Master universitari.** Devono essere pertinenti con i contenuti del Corso di Studi e prevedere una valutazione finale. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello studente" (1 CFU ogni 50 ore certificate);
- **Attività di volontariato e tirocini volontari.** Devono essere certificati e pertinenti con i contenuti del Corso di Studi. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo F "altre attività formative" (1 CFU ogni 50 ore certificate).
- **Corsi di formazione** svolti presso associazioni riconosciute, Università, Regione, Enti locali, etc. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo F "altre attività formative", e possono dunque essere utilizzati esclusivamente in sostituzione dei crediti dei laboratori.

I corsi devono essere preliminarmente approvati da Corso di Laurea, avere una durata minima di 12 ore, essere strettamente attinenti ai contenuti formativi del Corso di Studi e prevedere una valutazione finale.

Le studentesse e gli studenti potranno ottenere 1 CFU previa la frequenza di almeno 36 ore in corsi preventivamente riconosciuti dal CdL, strettamente attinenti ai contenuti formativi del CdL, della durata di almeno 12 ore, e che prevedano una valutazione finale. I/le candidati/e dovranno presentare una

memoria nella quale illustrare la congruenza dei corsi frequentati con i crediti formativi che essi vicarieranno. Il numero massimo di crediti di tipo F ottenibili è 2.

- **Patente ECDL** può essere riconosciuta in sostituzione del Laboratorio di informatica.

Art. 22 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno delle studentesse e studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste (art. 28 RDA) attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studi.

Art. 23 Prova finale

Per essere ammesse/i all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente regolamento. Inoltre, il numero di crediti complessivamente acquisiti durante il corso degli studi, comprensivo di quelli per la preparazione dell'esame finale, non deve essere inferiore a 180, con tipologia rispondente a quella del piano di studi.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche sono svolte dalla studentessa/studente sotto la supervisione di un/una docente tutore e consistono nella preparazione di un elaborato scritto originale (che può essere redatto anche in una lingua straniera), conforme a criteri e caratteristiche di qualità scientifica, svolto in sostanziale autonomia, concernente uno specifico ambito tematico.

Tali attività comportano l'acquisizione dei CFU previsti dall'Ordinamento didattico.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da un minimo di 7 membri ad un massimo di 9 tra professoressa/professori e ricercatrici/ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente, di cui una/o con funzione di Segretaria/o. All'interno della Commissione, la/il docente relatrice/ore ha il compito di illustrare il lavoro che la/il candidata/o ha elaborato sotto la sua supervisione.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

La proclamazione finale di laurea viene esplicita in forma pubblica dalla/dal Presidente o da un/una suo/a delegato/a, coadiuvato/a dal/la Segretario/a. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (gennaio o febbraio, marzo o aprile, luglio, ottobre, novembre). Il calendario delle prove finali è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Il Regolamento tesi è disponibile sul sito web del Corso di Studi.

Art. 24 Valutazione delle attività didattiche

L'Università degli Studi di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, così come previsto dall'art. 29 RDA

Art. 25 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti del Corso di Studi si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attrici/ori garanti di tali procedure sono: il Gruppo di Riesame o CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), la Commissione didattica paritetica di Corso di Studi, la Coordinatrice del Corso e la Referente del sistema di gestione per la qualità.

La valutazione e la assicurazione della qualità dei processi formativi seguono modelli nazionali di autovalutazione previsti dalla normativa in vigore.

Il corso di studio si dota di un documento per l'assicurazione della qualità.

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni alle studentesse e studenti

Il sito web del Corso di Studi e della Facoltà di Studi Umanistici sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sulle/i docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Classe.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, a richiesta, come supplemento al Diploma di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dalla studentessa/studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo.